

LA COMUNITÀ ALLE PORTE DI COMO

Oggi aiuta 700 ragazzi in difficoltà
Il primo fu un bimbo malato di Aids

La buona Cometa

Un incontro. L'affido di un bimbo malato di Aids, che ora ha 31 anni, sta bene e lavora. Era il 1986. Nel 1992 Erasmo e Cente Figini hanno trasformato una vecchia cascina alle porte di Como in uno spazio di accoglienza. Che negli anni è diventato una città nella città. Oggi attorno a Cometa, vero e proprio borgo che educa anche attraverso la bellezza, ruotano oltre 700 ragazzi. Sei

le famiglie residenziali, tutte aperte all'affido (10 figli ciascuna tra naturali e in affido), e una rete di 60 famiglie da Como a Bari che si sostengono nel medesimo percorso. Ogni giorno, arriva con i pulmini a Cometa un centinaio di bambini e ragazzi che pranzano, studiano, assistiti dagli educatori, e fanno sport. Nel 2009 è nata la Scuola Oliver Twist, oggi frequentata da

380 ragazzi tra i 14 e i 18 anni che sviluppano tre diversi percorsi: tessile, legno o sala bar/ristorazione. Mentre il liceo del lavoro aiuta i ragazzi che hanno abbandonato la scuola a trovare una nuova prospettiva di vita. Il modello di integrazione scuola-azienda incrocia l'apprendimento grazie alla collaborazione di 600 aziende coinvolte nel percorso educativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

